

Programma elettorale Prof.ssa Clelia Madeddu
Candidata Rappresentante Personale Docente Macro Area Scienze della Vita Senato Accademico

Cari Colleghi/Colleghe,

In vista del voto che si terrà **il 2 luglio p.v.** per l'elezione di un Rappresentante di ciascuna delle tre Macro Aree all'interno del Senato Accademico ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. B dello Statuto di Ateneo vigente, Vi scrivo per proporvi la mia candidatura per la Macro Area 2- Scienze della Vita per il prossimo triennio.

Vorrei pertanto condividere con voi le tematiche che vorrei mettere al centro del mio impegno come componente del Senato Accademico

- Ritengo che la Macro Area di Scienze della Vita, oltre a quanto essa debba perseguire secondo Statuto, possa costituire una sede di aggregazione dove promuovere attraverso percorsi interdisciplinari, indirizzi e tematiche di ricerca che favoriscano lo sviluppo dei settori e delle discipline afferenti alla Macro Area Scienze della Vita con particolare attenzione per la ricerca. In particolare, identificate le linee di interesse comune, penso che il Rappresentante debba avere un ruolo attivo e propositivo per far giungere all'attenzione del Senato Accademico quelle che sono le richieste e le necessità specifiche della Macro Area.
- Ritengo che il perseguimento degli obiettivi della Macro Area, sia quelli specifici che quelli di interesse più generale dell'Ateneo debba prevedere rapporti costanti tra i colleghi dei dipartimenti di scienze di base ed i colleghi dei dipartimenti clinici per valutare insieme l'opportunità di iniziative specifiche per migliorare la competitività della ricerca e portare avanti progetti condivisi e finalizzati. Credo che tali collaborazioni, per quanto ho vissuto fino a qui nella mia esperienza sia di ricerca che di didattica, possono estremamente stimolanti, collaborativi, e fruttuosi e pertanto mi impegno a promuoverli e svilupparli.
- La nostra macroarea è composta da colleghi impegnati nella ricerca di base e da colleghi con ruolo anche assistenziale che svolgono ricerca clinica e applicata. Credo che favorire le collaborazioni tra le due componenti e tra i vari settori scientifico-disciplinari possa contribuire allo sviluppo e consolidamento di una ricerca di tipo traslazionale, favorire l'elaborazione di programmi sempre più competitivi a livello nazionale e internazionale, e incrementare quantitativamente e qualitativamente la produzione scientifica del nostro Ateneo. Tali collaborazioni avvalendosi anche delle importanti risorse strumentali e tecnologiche presenti in Ateneo, quali il Centro Servizi di Ateneo per la Ricerca (CeSAR), possono contribuire a sviluppare modelli innovativi sia per la ricerca di base che applicata condotta in sinergia con il territorio e le imprese e a favorire progetti di innovazione e trasferimento tecnologico capaci anche di attirare risorse destinate a tali ambiti secondo le indicazioni del piano nazionale di resilienza e resistenza (PNRR) del 5 Maggio 2021.
- Ancora in ottemperanza alle missioni stabilite nel PNRR, ritengo sia importante favorire iniziative e progetti che promuovano la telemedicina e lo sviluppo di soluzioni digitali al fine di permettere la migliore, tempestiva ed integrata assistenza sanitaria e medica in particolare alle persone più vulnerabili, fragili e sole. In tale direzione credo sia importante anche promuovere lo sviluppo della medicina territoriale e la formazione delle figure professionali ad essa destinate.
- Nell'ambito di quelle che sono le missioni della formazione e della ricerca, credo che sia inoltre estremamente importante promuovere l'umanizzazione delle cure e implementare lo sviluppo di specifici e appropriati percorsi educazionali e formativi professionalizzanti, di ricerca e di assistenza finalizzati a tale scopo.

Se riterrete opportuno votarmi, lavorerò con il massimo impegno per la Macro Area che rappresento e per il nostro Ateneo.

